



«Prosegue in Liguria il calo della pressione ospedaliera legata al Covid 19: ieri risultavano 382, di cui 5 in terapia intensiva, persone ricoverate negli ospedali della regione: erano 470, di cui 8 in terapia intensiva, sabato 30 luglio. Cala anche il numero dei positivi totali, segno di una minore circolazione del virus e del fatto che i guariti siano in numero maggiore rispetto ai contagiati: i positivi ieri erano 17.780, 3.229 in meno rispetto a una settimana fa». Lo ha detto il presidente e assessore alla Sanità della Regione Liguria, Giovanni Toti, che ha fatto il punto sulla situazione Coronavirus in Liguria.

«La discesa della circolazione del virus - ha aggiunto - è confermata anche dai dati relativi all'incidenza, che oggi si attesta a quota 581 casi ogni 100mila abitanti a settimana, il 10 luglio scorso, nel momento di massima circolazione di questa ondata estiva, a livello regionale era di 968. I vaccini e le cure che oggi esistono contro il Covid ci hanno permesso di convivere con il virus e tornare alla normalità, e ci troviamo di fronte a una malattia per fortuna molto diversa da quella che abbiamo conosciuto nelle prime fasi della pandemia. Nonostante questo è necessario mantenere alta l'attenzione: è fondamentale che le persone con più di 60 anni e i soggetti con patologie pregresse procedano a ricevere la quarta dose e si proteggano. Non possiamo permetterci di farci trovare impreparati in vista dell'autunno».

Il Covid, però, continua a uccidere. Nell'ultimo bollettino risultano, infatti, otto decessi due dei quali nel Savonese. All'ospedale di Albenga, infatti, sono deceduti due anziani, un uomo di 82 anni e una donna di 93. Le vittime in Liguria dall'inizio della pandemia sono salite a 5.472. c.v.—